Reparto Antichità Egizie e del Vicino Oriente

Alessia Amenta, Curatore
Mario Capozzo, Assistente

Attività & progetti 2023

Attività scientifica, restauri e conservazione

Prosegue lo studio dei materiali egizi della Collezione Pontificio Istituto Biblico e quello della storia del Museo Gregoriano Egizio con la collaborazione dell'Archivio Padri Barnabiti Roma.

Curatore e Assistente sono stati correlatori della tesi del dott. Enrico Pozzi (12 giugno), dal titolo "Metodologia e analisi di una collezione. Procedure preliminari afferenti al catalogo della collezione di antichità egizie del Pontificio Istituto Biblico" in deposito presso i Musei Vaticani, nell'ambito della Scuola Interateneo di Specializzazione in Beni Archeologici (Università di Trieste, Udine e Venezia Ca' Foscari).

Continua lo studio delle terrecotte egizie, dei tessuti copti e del Vicino Oriente della Collezione Pfister, e delle antichità copte in Vaticano in collaborazione con il Reparto Antichità Cristiane (catalogo a cura di M. Cappozzo e A. Vella).

"Progetto Sekhmet". Continuano le collaborazioni con Emiliano Ricchi per lo studio della tecnica esecutiva, Stefano Mastrostefano (ENEA) per l'elaborazione del software *Seek-met*, Tara Draper-Stumm (Università di Exeter) per la catalogazione delle statue Sekhmet nel mondo, e l'Università di Palermo per lo studio petrografico.

"Vatican Coffin Project". Amenta ha partecipato a settembre al *General meeting* a Torino. Continua lo studio multidisciplinare del sarcofago di Djedmut (MV 25008) e dei suoi paralleli in altre collezioni. Continua la collaborazione con l'Università di Napoli "L'Orientale" e con Stefania Mainieri per lo studio fotogrammetrico dei volti dei sarcofagi nell'ambito del "*Faces Revealed Project*". Prosegue la campagna fotografica dei sarcofagi della collezione e la collaborazione con l'Ufficio Supporto Tecnologico per il database del progetto.

"Vatican Mummy Project". Continua lo studio delle mummie animali e umane.

"Bab el-Gasus Project". Continua lo studio del Lotto XVII dei sarcofagi da Bab el-Gasus in dono ai Musei Vaticani, con la collaborazione di Giovanna Prestipino, Agnese Iob e Niek de Haan, in vista della pubblicazione su un Supplemento del Bollettino. Continua lo studio dell'apparato iconografico da parte di Rogerio Sousa (Università di Lisbona).

"Progetto Orazio Marucchi". Continua la collaborazione con Florence Albert (che ha pubblicato un articolo sul BollMonMus XL) e Elena Hertel per il nuovo volume catalogo. Continua lo studio conservativo della Papiroteca con il Laboratorio di Restauro Opere su carta. Continua la collaborazione per il progetto "*New Kingdom Hieratic Collection Around the World*" (Università Liegi e Basilea con il Museo Egizio Torino).

"Progetto Archivio Ungarelli". Avviato il progetto di studio dell'intero Fondo Ungarelli conservato presso l'Archivio Centro Studi Barnabiti a S. Carlo ai Catinari.

Sono stati eseguiti i restauri di: statua di Anubi MV 22840 e delle due statue di cinocefalo, MV 22651-22652 (Laboratorio di Restauro Materiali lapidei); statue Sekhmet, Lotto II (ditta esterna, Decesaris); "Lastra Campana" in terracotta dipinta MV 22865 (Laboratorio di Restauro

Metalli e Ceramiche); sarcofago ligneo policromo, D2067 (ditta esterna, Giovanna Prestipino, "*Vatican Coffin Project*").

Nuovi allestimenti e acquisizioni

È stato realizzato e allestito il nuovo magazzino per i sarcofagi lignei policromi presso il locale superiore dell'ex Laboratorio Plastiche.

Mostre, conferenze e aggiornamento

Alessia Amenta è stata invitata dall'Accademia d'Egitto Roma a partecipare ad una tavola rotonda per celebrare il bicentenario della decifrazione dei geroglifici (21 marzo); ha partecipato al Convegno Internazionale "Ancient Egypt. New Technology, della Università di Napoli Federico II, con l'intervento "Sekhmet Project. Research and development of innovative investigative methods" (5-7 luglio); è stata invitata come *Guest lecturer* dal Museo Egizio di Torino al Convegno internazionale "Im/Materialities. Museums between Real and Digital", con il contributo "Progetto Sekhmet" (28-30 novembre); ha partecipato all'organizzazione scientifica del convegno internazionale "From Thebes to Tanis: Egypt during the 21st Dynasty" (Cairo, 10-12 dicembre), presentando anche il contributo "Let the coffin speak: new perspectives through material approach"; ha preso parte, in qualità di membro alla Commissione giudicatrice, alla XVIII edizione delle Olimpiadi del Patrimonio con tema "Alla scoperta dell'antico Egitto" (ANISA, 3 maggio); inoltre è stata nominata membro del Comitato di Consultazione del Dip. DAD Politecnico Torino, per avviare un nuovo corso di laurea magistrale per la formazione di nuove figure professionali in ambito museale. Nell'ambito dei Giovedì dei Musei ha tenuto una conferenza dal titolo "Progetto Sekhmet". Archeologia sul campo in Egitto e innovazione tecnologica (4 maggio). Nell'ambito del Progetto, Amenta è stata correlatore della tesi magistrale di Giulia Lo Voi (Dip. Scienze della Terra, Università di Palermo), discussa nel mese di aprile 2023.

Mario Cappozzo ha tenuto presso l'Accademia d'Egitto una conferenza dal titolo "Il viaggio della sacra Famiglia in Egitto" (1 giugno).

Pubblicazioni

Curatore e Assistente hanno pubblicato un contributo nei *Proceedings of the Twelfth International Congress of Egyptologists, 3-8 November 2019 in Cairo*, rispettivamente "Progetto Sekhmet': First Results of an interdisciplinary team project" e "Egyptian textiles from the Pharaonic period in the Pfister Collection".

La Curatrice ha pubblicato l'articolo "La meraviglia di statue finite e non finite" sul Progetto Sekhmet (L'Osservatore Romano, 5 maggio).